

## Cesena

UN LIBRO ED UNA MOSTRA FOTOGRAFICA

# Ippodromo del Savio Iniziano le celebrazioni per il centenario

«Una parte fondamentale della vita cittadina»  
In arrivo un "Gran Premio" e la medaglia celebrativa

## CESENA

## MARCELLO TOSI

Cento anni di storia dell'Ippodromo di Cesena: alla Sala Lignea della Biblioteca Malatestiana sono state presentate le varie iniziative in programma ed il volume "Box 202. Una corsa lungo cent'anni" realizzato per l'occasione da Andrea Bernabini. Le immagini del fotografo ravennate saranno anche al centro della mostra che sarà aperta dal sabato (inaugurazione alle 18.30) fino al 26 giugno negli spazi della Galleria Pescheria (con ingresso libero): mostra che avrà foto storiche dal 1922 per arrivare fino ad oggi.

Hanno portato i loro saluti, ponendo in rilievo l'eccezionalità del traguardo raggiunto e il legame che da 100 anni vede l'ippodromo connesso allo sviluppo stesso della città e alla sua storia (sportiva e non) il sindaco Enzo Lattuca, il vicesindaco e assessore allo sport Christian Castori, l'assessore alla cultura Carlo Verona. Quest'ultimo ha ricordato anche l'importanza rappresentata dalla storia fotografica della città, che comprende gli importanti Fondi conservati alla Malatestiana.

Un'eccellenza significativa quella dell'Ippodromo del Savio, raggiunta lungo un percorso anche difficile e complesso, che vede ora il successo riconosciuto della gestione Hippogroup.

In sua rappresentanza c'erano il presidente Umberto Antoniaci ed il direttore Fabio Massimo Rondoni, che hanno posto in evidenza come quello dell'ippodromo sia sempre stato un cammino di fatiche, di trasformazioni, di investimenti, ma anche gioioso e ricco di soddisfazioni, ripercorrendo un secolo come una lunga corsa in quello che è anche un vero teatro all'aperto: dove si



La presentazione degli eventi, del libro e della medaglia celebrativa

sono svolte anche gare calcistiche, ciclistiche, motoristiche, incontri di pugilato, mostre, concerti, presentazioni e dove nel 1986 in visita a Cesena celebrò messa Giovanni Paolo II.

L'entusiasmo con cui si è lavorato da parte di tanti a questo ricco calendario di eventi 2022 (a partire anche il 28 giugno dal ricco speciale Gran Premio del Centenario) è la migliore garanzia per il futuro e lo sviluppo dell'ippodromo come struttura connessa, in un rapporto osmotico con città e (in settori come l'agricoltura e l'allevamento) anche con l'Università.

Una interconnessione con i molti e vari aspetti della vita economica e sociale del territorio, posta in evidenza anche dagli interventi di Luca Castagnoli per la **Fondazione Cassa di Risparmio**, Marilù Prati vicepresidente

delegazione Forlì-Cesena di Confindustria Romagna, Francesca Montalti per Anfass-Cesena, Marco Trentini direttore di "Trotto e Turf", la driver non professionista, proprietaria e allevatrice Jessica Pompa, ritratta alla guida del suo sulky sulla copertina di "Box 202".

È stato presentato ieri anche il bozzetto della medaglia celebrativa del centenario, opera dello scultore Patrizio Virzi.

È quindi toccato ad Andrea Bernabini, autore della splendida pubblicazione, illustrare il lavoro svolto a partire dal concetto che ha ribadito: dell'ippodromo come un grande teatro, che vive di notte, dove anche nelle silenziose scuderie si provano a contatto con i cavalli. «In atmosfere ricche di luce e di suggestioni, sentendo quasi di entrare in un quadro di Caravaggio, emozioni che parlano, che respirano con la città, perché essa possa anche riscoprire l'ippodromo come un posto bello da vivere. Protagonista è il rapporto, che si respira in ogni suo angolo, tra uomini e cavalli, gli uni e gli altri attori principali. Ma soprattutto questi ultimi che mi hanno ispirato ed emozionato. Un'opera dedicata a tutti coloro che li amano».